

**ALLEGATO 1 – PARERE IN MERITO AL
PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI
PERSONALE TRIENNIO 2025/2027**



Comune di Santa Lucia del Mela

Organo di revisione

Verbale n.8 del 04/04/2025

**PARERE IN MERITO AL PIANO DEI FABBISOGNI
DI PERSONALE DEL TRIENNIO 2025/2027**

L'Organo di revisione Dott.ssa Concetta Marzullo nominata con deliberazione n°. 12 del 30/05/2024 per il triennio in corso , ricevuta in data 03/04/2025.. la proposta di G.C. n. 137 del 03/04/2025 avente ad oggetto:" APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) PER IL TRIENNIO 2025-2027", esprime il proprio parere di competenza ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) del D.lgs. 267/2000 in merito al piano dei fabbisogni di personale del triennio 2025/2027, ricompreso all'interno del Piano integrato di attività e organizzazione – P.I.A.O.

Visti

- l'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 che dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della L. n. 449/1997 e successive modificazioni e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- l'art. 6, comma 2, del D.lgs. 165/2001 secondo cui «*Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle*

risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente»;

- *l'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019 secondo il quale «i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione»;*
- *l'art. 1, comma 557, della L. n. 296/2006, che recita «Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia (omissis)»;*
- *l'art. 1, comma 557-ter, della L. n. 296/2006 che prevede che, in caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4 del D.L.112/2008, convertito con modificazioni nella L. 133/2008, ovvero, «in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i*

rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. È fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione»;

- *l'art. 1, comma 557-quater, della L. 296/2006 che dispone che «Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione»;*
- *l'art. 1, comma 562, della L. 296/2006 secondo cui «Per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008. Gli enti di cui al primo periodo possono procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno, ivi compreso il personale di cui al comma 558» [per i comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti];*
- *il D.M. 17.03.2020 che ha provveduto ad «individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia» (i cui contenuti sono stati chiariti altresì nella circolare del Ministero dell'Interno 8.06.2020);*
- *l'art. 6 del D.L. 80/2021 secondo il quale «Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni ... entro il 31*

gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione»;

- il Decreto 30.06.2022 n ° 132 della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica «*Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione»;*
- il principio contabile n° 4/1 dell'armonizzazione contabile in forza del quale «*la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113»;*
- le «*Linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche»* del 22.07.2022;
- la Sentenza delle Sezioni riunite in sede giurisdizionale in speciale composizione n. 7/2022/DELC secondo la quale l'equilibrio pluriennale di bilancio rilevante ai fini dell'articolo 33, comma 2, del D.L. 34/2019 per le assunzioni di personale a tempo indeterminato è funzionale ad attestare la concreta sostenibilità dei maggiori oneri di personale che l'ente intende stanziare nel bilancio per il quale è necessario l'atto di asseverazione da parte dell'Organo di revisione;

Esaminata

la proposta di piano di fabbisogno di personale (ricompreso all'interno del Piano integrato di attività e organizzazione – P.I.A.O.)

Considerato che

- con deliberazione di C.C. n° 41 del 2025/2027 è stato approvato il bilancio di previsione

per il triennio in corso;

- con deliberazione di C.C. n° 7 del 22/04/2024 è stato approvato il rendiconto dell'esercizio precedente;
- le capacità assunzionali dell'Ente sono state così determinate in funzione dei parametri rilevanti:

ENTRATE CORRENTI risultanti dagli ultimi tre rendiconti approvati	2021	2022	2023
		€ 4.842350,97	€ 5.408.535,93
Valore medio riscontrato nel triennio			€ 5.191.205,28
FONDO CREDITI di dubbia esigibilità Bilancio previsione anno 2023			€ 394.610,65
Valore di riferimento ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b), del DM 17/03/2020			€ 4.796.594,63

Spese per il personale 2023 (ultimo consuntivo approvato) al netto IRAP art 2, comma 1, lett. a) del D.M. 17/03/2020			
n	Piano Fabbisogno personale 2024-2026		Stanziamiento/impegno
1	Intervento I - Personale (compreso il Segretario comunale e compresi gli oneri per il nucleo familiare, i buoni pasto e la spese per equo indennizzo) <u>AL NETTO IRAP</u>	+	1.444.169,53 €
2	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali, compresi aumenti delle risorse stabili del Fondo per la contrattazione decentrata, e spese una tantum per voci di compenso arretrate riferite ad annualità precedenti <u>AL NETTO IRAP</u> (Importi arretrati PEO 2021/2022 € 46.228,71 + € 2.579,20 Incremento art 79, comma 1, CCNL del 16/11/2022 + € 3.295,50 Incremento art. 79, comma 1 lett.b) CCNL 16/11/2022 + € 938,34 per diff. stipendiali personale inquadrato nella ex Cat B3 e D3 dal 1° aprile 2023, come da quantificazione inserita nella determina Reg. Gen. n° 723 del 18/05/2023)	-	53.031,75 €
3	Costo complessivo co.co.co., altre forme di lavoro flessibile (es. interinali) personale in convenzione, LSU, incarichi ex art. 90 e 110, commi 1, 2 e 6 T.U.EE.LL., buoni lavoro, art. 70 D.Lgs 276/2003) - <u>N.B. queste aggiunte vanno effettuate solo se tali spese sono allocate in interventi di bilancio diversi da quelle di cui al n° 1 (es. nelle prestazioni di servizi)</u> in quanto se risultano allocate nell'intervento Personale sono già ricomprese nel Punto 1	+	€
4	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni; - N.B. questa aggiunta va effettuata solo se tali spese sono allocate in interventi del Bilancio diverse da quelle di cui al n° 1 (es. nei trasferimenti)	+	€
5	Spese riferite agli stages scolastici svolti dagli alunni delle scuole presso gli uffici del Comune laddove si sia tradotta sostanzialmente nell'utilizzazione di attività lavorativa a supporto del personale dipendente	+	€
6	Spese a titolo di indennità sostitutiva per ferie non godute al personale cessato dal servizio (art. 16, comma 2, del D.Lgs 08/04/2003 n° 65	+	€
7	Indennità per decesso del dipendente di cui all'art. 12, comma 8, del CCNL del biennio 2004-2005	+	
8	Spese sostenute per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati senza estinzione del rapporto di pubblico impiego in strutture ed organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'Ente	+	€
9	Spese sostenute per il personale trasferito a società partecipate qualora sia previsto l'obbligo di retrocessione in caso di scioglimento o messa in liquidazione della società	+	€

10	Costo personale comandato/convenzionato ad altre amministrazioni (Convenzione Segreteria e Distretto e scomputo Contributo destinato a sostenere oneri del Segretario Comunale - art. 1, comma 828, Legge 22/12/2022 n° 197 e relativo DPCM attuativo del 1° maggio 2023))	-	13.333,00 €
11	Spese per contratti di formazione e lavoro prorogati per espressa disposizione di legge	-	€
12	Spese per assunzione di lavoratori categorie protette (complessivi n° 2)	-	€
13	Spese per formazione del personale	-	
14	Missioni dipendenti	-	2.625,00 €
15	Spese personale il cui costo sia a carico di finanziamenti comunitari o privati	-	€
16	Spese per straordinari ed altri oneri di personale rimborsati dallo Stato per attività elettorale	-	€
17	Spese per personale trasferito dalle Regioni per l'esercizio di funzioni delegate	-	€
18	Spese per personale il cui contratto di lavoro a tempo determinato anche se in forma di collaborazione coordinata e continuativa sia stato stipulato nel 2005 (solo se l'Ente presentava avanzo di Bilancio negli ultimi tre esercizi)	-	€
19	Spese per assunzioni stagionali a progetto finalizzate al miglioramento della circolazione stradale (Circolare Min Interno n° FL 05/2007 del 08/03/2007)	-	€
20	Spese per assunzioni in deroga ai sensi del comma 1 dell'art. 3-bis del D.L. n° 152/2021 (PNRR) - n° 1 Istr. Dir.voAmm.vo di cui € 18.378,77 pagati a competenza FPV ed € 12,929,15 a competenza nel corso dell'esercizio 2023 il cui importo è stato desunto direttamente dal CUD e dai correlativi cedolini paga	-	31.307,92 €
21	Spese per incentivi al personale per progettazioni OO.PP., ICI/IMU e TARI, condoni edilizi, avvocatura (N.B. il D.L. 90/2014 ha eliminato gli incentivi alla progettazione per il personale Dirigenziale - qualifica comunque non presente all'interno dell'Ente)	-	7.000,00 €
22	Diritti di rogito spettante al Segretario Comunale	-	18.967,44 €
23	Rimborso danni al dipendente per comportamento illegittimo del Comune	-	€
24	Quota di competenza del costo del personale in carico ad altri enti	+	€

Totale spesa ricavata dal Rendiconto 2023

€ 1.317.904,42

Media spesa personale 2011-2013

€ 1.659.515,71

marginale di rispetto limite spesa personale 2011-2013

€ 341.611,29

Media Entrate correnti triennio di riferimento al netto FCDE bilancio previsionale

€ 4.796.594,63

percentuale D.M. 17/03/2020

0,2748 %

Osservato che:

- si ritiene adeguata l'assunzione di un arco temporale di riferimento triennale, alla luce delle caratteristiche dell'Ente, della gestione finanziaria e del suo sviluppo nel corso del tempo;

Il sottoscritto Revisore Unico dei Conti dott.ssa Concetta Marzullo,

ESPRIME

Il proprio parere **favorevole** in merito al Piano del Fabbisogno del personale del triennio 2025/2027 ricompreso all'interno della proposta di deliberazione di G.C. avente ad oggetto: "APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE(P.I.A.O.) PER IL TRIENNIO 2025-2027".

Barcellona Pozzo di Gotto, 04/04/2025

L'Organo di revisione

Dott.ssa Concetta Marzullo